

Rendita o capitale?

Le persone che saranno pensionate prossimamente, devono anche affrontare una decisione riguardante il proprio capitale di risparmio accumulato nella cassa pensione. E' preferibile ritirarlo attraverso un unico versamento del capitale oppure farsi pagare una rendita trimestrale? La risposta varia in base alla situazione ed alle esigenze individuali dell'assicurato.

Il seguente elenco evidenzia i vari aspetti da considerare nella valutazione della scelta tra capitale e rendita.

Mentre alcune casse chiedono di prendere una decisione tra capitale e rendita già due o tre anni prima del pensionamento, gli assicurati della PV-PROMEA possono aspettare fino all'ultimo momento.

Aspetto	Versamento capitale	Pagamento rendita
Oneri fiscali	Il capitale viene tassato immediatamente (i cantoni hanno disposizioni diverse fra loro).	La rendita viene tassata di anno in anno.
„Rischio di lunga vita”¹	Viene assunto dall'assicurato.	Viene assunto dalla cassa pensione.
Diritto successorio	Con il decesso dell'assicurato, il capitale entra a far parte della massa ereditaria ed è sottoposto al diritto successorio nonché ad eventuali contrasti tra eredi. In caso di rinuncia all'eredità, i superstiti non ricevono niente.	La rendita non fa parte della massa ereditaria. Se l'assicurato deceduto lascia un coniuge oppure un compagno <i>di vita</i> ² avente diritto alla rendita, esso continua a ricevere per tutta la vita il 60% della rendita finora versata. <i>Se non ci fosse alcun coniuge o compagno di vita, il capitale di copertura eventualmente esistente viene versato a chi, per regolamento, ne ha diritto.</i> Le prestazioni sono fornite anche in caso di rinuncia all'eredità.
Utili da capitale	Se l'assicurato investe il capitale, assume personalmente i costi ed i rischi dell'investimento.	Le rendite sono adeguate periodicamente al rincaro. I mezzi necessari provengono da utili del capitale di fondazione e di copertura, nonché da riserve.
AVS	Nel caso cui l'obbligo contributivo sussiste: Se il capitale permane nel patrimonio, possono essere richiesti, unitamente ad altri valori patrimoniali, eventualmente contributi AVS (v. promemoria dell'AVS 2.03). Per ulteriori informazioni si può rivolgere alla cassa di compensazione PROMEA oppure all'agenzia AVS del Suo luogo di domicilio.	Nessuna tassa sul patrimonio ne eventuali contributi AVS. Nel caso in cui l'obbligo contributivo sussiste, si aggiunge al patrimonio il reddito annuo acquisito sotto forma di rendita, moltiplicato per 20 (v. promemoria dell'AVS 2.03).

¹ Rischio di lunga vita = rischio che i risparmi non siano sufficienti per la durata della vita dopo il pensionamento.

² La PV-PROMEA considera quali compagni di vita coloro che possono provare di aver convissuto nella medesima economia domestica per oltre 5 anni - indipendentemente dallo stato civile.